



## **Regolamento d'Istituto**

### **Istituto Valdese**

### **Scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria**

**A.S. 2021/2022**

#### **PREMESSA**

*Il presente Regolamento è stato redatto e adottato tenendo conto della partecipazione attiva e responsabile delle diverse componenti della comunità scolastica.*

*L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione Italiana per la realizzazione di una scuola democratica, dinamica, aperta all'innovazione, che tenga conto delle esigenze degli alunni, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente.*

*La scuola si propone come ambiente educativo dove il processo di apprendimento, l'acquisizione di nuove conoscenze e gli stili di vita improntati al rispetto reciproco vengono favoriti da obiettivi di trasparenza, flessibilità, collegialità, partecipazione attiva e senso civico.*

*I doveri di ciascuno devono garantire, nella realtà scolastica quotidiana, l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del patto formativo, ad un equilibrato esercizio dei diritti-doveri di ciascuna componente nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.*

## PARTE I GLI ALUNNI

**Art. 1 - L'orario di funzionamento** della scuola valdese viene stabilito dal Dirigente Scolastico, tenendo conto delle disposizioni di legge, previa consultazione col Comitato Generale del Centro Diaconale e tenute presenti le proposte dei docenti e le richieste / esigenze dei genitori.

**Art. 2** - Gli alunni, accompagnati dai loro genitori sono tenuti a **presentarsi puntualmente alle lezioni** per far sì che le attività didattiche possano avere inizio regolarmente all'ora prestabilita. L'accoglienza a scuola è prevista a partire dalle ore 7:45, e verranno accolti agli ingressi dell'Istituto Valdese dal personale preposto e dalle insegnanti nelle rispettive classi;

Le lezioni terminano alle ore 14:50. Per limitare la diffusione da contagio da covid-19, all'ingresso all'alunno/a sarà rilevata la temperatura corporea e prima dell'ingresso in aula, saranno igienizzate le mani.

**Art. 3** - Se un **alunno arriva con un ritardo** motivato maggiore di 10 minuti sarà ammesso in classe solo con la giustificazione scritta del genitore, previa compilazione di un modulo, all'ingresso, a cura del collaboratore scolastico vigilante. Il docente registrerà l'ingresso in ritardo sul registro. Se si verificano ritardi frequenti e ingiustificati o tre ritardi consecutivi anche se lievi, le famiglie saranno interpellate dai docenti. Se il comportamento perdura, i docenti informeranno la Direzione.

**Art. 4** - Il momento del **pranzo in classe** è da considerare come situazione particolarmente ricca di esperienze per la formazione della personalità degli alunni, per la loro socializzazione e per una più approfondita conoscenza degli alunni da parte dei docenti. Il rispetto reciproco e la collaborazione col personale in servizio sono importanti nell'ora di mensa come durante lo svolgimento delle altre attività scolastiche. Gli alunni potranno alzarsi per spostamenti solo su autorizzazione dell'insegnante, indossando la mascherina protettiva.

**Art. 5 - Diete speciali – Intolleranze e Allergie.** Diete speciali sono previste, a seguito della richiesta del genitore-responsabile, per coloro che hanno necessità di una alimentazione qualitativamente o quantitativamente differenziata, per alunni/e con intolleranze e/o allergie alimentari.

**Nei locali scolastici, in ottemperanza alla normativa vigente e al protocollo HACCP, è possibile prendere visione dell'Informativa inerente la denominazione dei prodotti, gli ingredienti, tra cui quelli che possono causare allergie o intolleranze contenuti nei prodotti (art. 44 REG. CE 1169/2011 e art 16 D.Lgs 109/92).**

**Art. 6 - Al termine delle lezioni** e solo dopo il suono della campanella, gli alunni usciranno dalla scuola con ordine, sotto la vigilanza di un insegnante fino all'uscita dalla scuola. I bambini che prenderanno il pullman verranno raggruppati ed accompagnati all'esterno dal personale addetto, collaboratore scolastico e volontari.

**All'uscita da scuola** gli alunni vanno consegnati ai genitori o a chi esercita la responsabilità genitoriale o alle persone maggiorenni da questi autorizzati e delegati per iscritto, attraverso il relativo modulo con allegata fotostatica del documento di identità del soggetto delegato. In caso di cambiamento/revoca dell'autorizzazione della persona delegata, a cura del genitore deve essere

presentata richiesta. Nel caso in cui un bambino/a dovesse andare a casa di un compagno/a, solo a seguito della comunicazione al centralino della scuola del genitore dell'alunno/a interessato, è possibile consegnare l'alunno/a.

Le comunicazioni varie riguardanti gli alunni devono essere effettuate entro e non oltre le 13:45 al personale del Centralino, ad eccezione di emergenze e casi gravi.

L'ingresso e l'uscita degli alunni/delle alunne è differenziato, in base alla classe/sezione, su n. tre ingressi (civico n. 8, n. 12, n. 14).

Per agevolare l'uscita di tutti, i genitori durante l'attesa dei propri figli non possono sostare all'interno della scuola, o a ridosso della porta d'uscita per non creare assembramento. Gli alunni vengono consegnati ai genitori all'esterno dell'istituzione scolastica. Non è permesso ad alunni o genitori di riaccedere alle aule.

In attesa che i bambini vengano prelevati, gli stessi possono sostare nell'atrio della scuola sotto la sorveglianza di due insegnanti.

Davanti la scuola ci sono due posti auto riservati ai disabili, i genitori sono invitati a non posteggiare e a non sostare neanche "brevemente" poiché i genitori dei bambini/e disabili dell'ambulatorio di riabilitazione hanno il diritto di posteggiare rapidamente e così accedere alle terapie riabilitative dei loro figli.

Per facilitare l'arrivo e la partenza degli scuolabus e garantire la sicurezza dei bambini/e, è **vietato sostare e parcheggiare le auto nello spazio dinanzi all'Istituto**, delimitato dalle strisce gialle, la mattina **dalle ore 8:00 alle ore 9:00**, all'uscita dalle ore **14:30 alle ore 15:30**.

**Art. 8** - Per casi eccezionali e documentati, gli alunni possono **entrare dopo l'inizio delle lezioni o uscire prima del termine delle lezioni**, su richiesta scritta di un genitore o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale. Il docente registrerà l'ingresso in ritardo o l'uscita anticipata dell'alunno/a nel registro, al fine di consentire le opportune comunicazioni al MIUR. L'insegnante di classe e il collaboratore scolastico si accerteranno che l'alunno esca accompagnato da un genitore o da persona da lui delegata. Per un periodo prolungato occorre fare richiesta alla Direzione.

**Art. 9** - Se l'alunno ha necessità di **allontanarsi dalla scuola per motivi di salute**, la scuola, attenendosi ai criteri igienico-sanitari indicati dal Servizio Sanitario, avvertirà la famiglia; a tale scopo è bene che le famiglie lascino alla scuola più di un recapito telefonico. Se la famiglia non è rintracciabile, l'alunno rimarrà presso i locali della scuola. Se lo stato di salute desta preoccupazioni, la scuola si rivolgerà alle strutture sanitarie.

Se l'alunno/a presenta sintomatologia riconducibile al covid-19, verrà accompagnato dall'insegnante presso l'aula COVID, posta all'interno dell'istituto (seminterrato), in attesa delle comunicazioni all'USCA e al genitore.

**Art. 10** – Durante il **tragitto in pullman** casa – scuola – casa la vigilanza sarà garantita dall'Istituto con la presenza di una persona oltre all'autista, che avrà cura di rilevare la temperatura corporea e far igienizzare le mani, prima di far sedere l'alunno/a sul posto assegnato. I bambini sono tenuti a tenere una condotta adeguata e a stare seduti. I genitori e la scuola si impegnano a rispettare gli appuntamenti e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. La capienza massima dello scuolabus, in riferimento alle normative vigenti, è ridotta all'80% della capienza prevista.

Le comunicazioni di variazione riguardanti lo scuolabus dell'andata devono essere effettuate direttamente all'autista, quelle relative al ritorno, ad eccezione di emergenze e casi gravi, devono essere comunicate, entro e non oltre le ore 13:45 al personale del centralino.

**Art. 11 - Gli allievi assenti dalle lezioni**, quale che sia il motivo dell'assenza, devono essere giustificati dai genitori.

**Art. 12 – Primaria** - Per il **rientro a scuola dopo un'assenza dovuto a malattia** occorre attenersi ai criteri igienico-sanitari dell'ASP e alla normativa riguardante le assenze da certificare per la riammissione a scuola, ovvero al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020, che prescrive l'ingresso in caso di rientro al 7° giorno (ovvero con 6 giorni di assenza consecutiva, comprensiva anche di sabato e domenica) con la certificazione medica del pediatra o del medico di medicina generale, fatta eccezione per le ipotesi in cui i certificati medesimi siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale, e solo nel caso di sintomi compatibili con il COVID-19.

Per le assenze fino a 5 giorni, siano esse per motivi di salute o di famiglia, l'alunno/a potrà essere riammesso/a in classe con autodichiarazione dal genitore su apposito modello predisposto dall'Istituto Valdese, o con comunicazione per email al seguente indirizzo di posta elettronica: [c.d.segreteriascuola@lanoce.org](mailto:c.d.segreteriascuola@lanoce.org).

Si ricorda che per le assenze non dovute a malattia, queste devono essere comunicate per iscritto su apposito modello predisposto dall'Istituto Valdese alla segreteria, se i giorni di assenza sono inferiori al 5° giorno è sufficiente una comunicazione tramite e-mail al seguente indirizzo: [c.d.segreteriascuola@lanoce.org](mailto:c.d.segreteriascuola@lanoce.org), se i giorni sono superiori a quelli previsti dal Decreto del Ministero dell'Istruzione il rientro in classe avviene tramite la certificazione medica del pediatra o dal medico di medicina generale, ad eccezione dei casi comunicati e dichiarati precedentemente all'assenza per motivi diversi dalla malattia.

**Art. 12 - Bis – Infanzia** - Per il **rientro a scuola dopo un'assenza dovuto a malattia** occorre attenersi ai criteri igienico-sanitari dell'ASP e alla normativa riguardante le assenze da certificare per la riammissione a scuola, ovvero al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020, che prescrive l'ingresso in caso di rientro al 5° giorno (ovvero con 4 giorni di assenza consecutiva, comprensiva anche di sabato e domenica) con la certificazione medica del pediatra o del medico di medicina generale, fatta eccezione per le ipotesi in cui i certificati medesimi siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale, e solo nel caso di sintomi compatibili con il COVID-19.

Per le assenze fino a 3 giorni, siano esse per motivi di salute o di famiglia, l'alunno/a potrà essere riammesso/a in classe con autodichiarazione dal genitore su apposito modello predisposto dall'Istituto Valdese, o con comunicazione per e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [c.d.segreteriascuola@lanoce.org](mailto:c.d.segreteriascuola@lanoce.org).

Si ricorda che per le assenze non dovute a malattia, queste devono essere comunicate per iscritto su apposito modello predisposto dall'Istituto Valdese alla segreteria, se i giorni di assenza sono inferiori al 5° giorno è sufficiente una comunicazione tramite e-mail al seguente indirizzo: [c.d.segreteriascuola@lanoce.org](mailto:c.d.segreteriascuola@lanoce.org), se i giorni sono superiori a quelli previsti dal Decreto del Ministero dell'Istruzione il rientro in classe avviene tramite la certificazione medica del pediatra o dal medico di medicina generale, ad eccezione dei casi comunicati e dichiarati precedentemente all'assenza per motivi diversi dalla malattia.



**Art. 13** - Non è concesso portare a scuola oggetti estranei all'attività didattica non autorizzati dall'insegnante. La scuola non è responsabile dello smarrimento o rottura da tali oggetti. L'insegnante può ritirare, per poi restituirlo in giornata ai genitori, materiale che causi particolare distrazione o che sia ritenuto pericoloso.

**Art. 14** - Durante l'orario scolastico i bambini non possono tenere **telefoni cellulari, neanche all'interno degli zaini.**

Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potranno sempre essere soddisfatte dalla personale di segreteria con l'utilizzo del telefono della scuola.

**Art. 15** - Le **biciclette** dovranno essere lasciati negli spazi appositamente predisposti; non è consentito girare in bicicletta nel cortile della scuola.

**Art. 15 bis - Vaccini.** Si rinvia alla normativa in materia vaccinale Legge n. 119/2017, e sulla necessità di produrre a scuola idonea e aggiornata documentazione attestante l'effettuazione dei vaccini in corrispondenza dell'età dell'alunno (ad. es. copia del libretto delle vaccinazioni vidimato dall'ASL/ASP competente; attestazione delle vaccinazioni effettuate o certificato vaccinale, rilasciata dall'ASL/ASP); oppure, documentazione attestante l'esonero, omissione o differimento delle vaccinazioni. In mancanza di idonea documentazione, il Dirigente Scolastico, è obbligato ad effettuare segnalazione all'A.S.P. (per la Scuola Primaria) o inibire l'accesso ai servizi (per la Scuola dell'Infanzia). Nel caso di nuove vaccinazioni obbligatorie effettuate nell'arco dell'anno scolastico, in relazione all'età del minore, l'esercente la responsabilità genitoriale e tenuta a produrre sempre la copia del nuovo libretto o certificato.

## **PARTE II**

### **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

*I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito, in tal senso dovranno:*

- Far arrivare ai propri figli il messaggio *che la scuola è di fondamentale importanza per la costruzione del loro futuro e la loro formazione*
- *Stabilire rapporti di collaborazione con gli insegnanti;*
- *Controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni della scuola;*
- *Partecipare con regolarità alle riunioni come da calendario*

**Art. 16-** *In base al D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 è stato redatto il **patto educativo di corresponsabilità** che verrà consegnato ai genitori per la sottoscrizione in occasione delle assemblee di inizio anno scolastico*

**Art. 17** - Gli **incontri scuola famiglia** sono fissati, in sede di riunione dell'equipe pedagogica, all'inizio dell'anno scolastico, e sono finalizzati:

- Alla conoscenza dell'alunno;
- All'informazione sul percorso didattico dell'alunno;
- Alla presentazione del modello pedagogico della scuola
- Alla valutazione ed all'autovalutazione del bambino
- Alla presentazione del piano dell'offerta formativa;

- Alla collaborazione nell'organizzazione di feste, manifestazioni, laboratori, ecc.

Le convocazioni alle famiglie vanno date almeno 5 gg. prima degli incontri.

In linea con la normativa vigente, gli incontri scuola-famiglia, dall'a.s. 2020/2021 e sino a fine emergenza, sono sospesi in presenza e si svolgeranno da remoto.

**Art. 18** - Per garantire una **comunicazione** efficace e corretta fra docenti e genitori è necessario che i genitori controllino il diario e firmino puntualmente gli avvisi.

**Art. 19** - **Non è consentito accompagnare gli alunni in aula.**

**Art. 20** - Gli alunni sono coperti da **polizza assicurativa scolastica obbligatoria**, contro gli infortuni che possono verificarsi durante tutte le attività scolastiche, comprese le visite guidate, i viaggi di istruzione, le uscite a piedi nei dintorni della scuola e il tragitto casa-scuola-casa.

**Art. 21** - Ogni **infortunio** deve essere immediatamente verbalizzato e segnalato indicandone la dinamica, le cause, il luogo, l'orario. La denuncia deve essere fatta dall'insegnante o dalla persona alla quale risulta affidato l'alunno in quel momento e viene presentata alla Segreteria dell'Istituto. I genitori devono presentare la documentazione medica appena ne entrano in possesso.

La Direzione deve trasmettere, entro 48 ore dalla notifica dell'infortunio, la denuncia alla Questura (se l'infortunio supera i 3 giorni di prognosi) e all'Istituto assicurativo.

**Art. 22** - Le **uscite didattiche e visite guidate o di istruzione** devono essere programmate ed organizzate attenendosi ai seguenti criteri generali:

- Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna classe;
- Tutti i partecipanti alle visite guidate devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
- Per gli alunni è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale
- Non è consentita la partecipazione dei genitori degli alunni;
- Tutti i partecipanti devono essere in possesso di documento di identificazione rilasciato dalla scuola;
- Il versamento della quota di partecipazione non è rimborsabile.

**Art. 23** - In caso di **sciopero** degli insegnanti, i genitori verranno informati entro le ore 20 del giorno precedente.

**Art. 24** - In caso di guasto o malfunzionamento della linea telefonica della scuola (0916817941), per le comunicazioni scuola famiglia sarà attivato il seguente recapito telefonico: 3938883990.

### **PARTE III I DOCENTI**

*Hanno un ruolo centrale nella crescita sociale e cognitiva degli alunni, in collaborazione con la famiglia, nel rispetto reciproco dei ruoli. Si ricorda che il docente nelle sue funzioni è un **Pubblico Ufficiale** con tutti i diritti e doveri del ruolo. Il docente ha competenze e libertà nella gestione del gruppo classe e nel campo metodologico/didattico, oltre a curare la relazione educativa e lo star bene a scuola dei bambini come fondante per qualsiasi tipo di apprendimento.*

**Art. 25** - I docenti **devono trovarsi a scuola prima dell'inizio delle lezioni o del loro orario di servizio**. All'ingresso dell'Istituto, il personale docente e non docente, dovrà obbligatoriamente esibire il green pass e verrà rilevata la temperatura corporea. In caso contrario, non potrà accedere ai locali scolastici e sarà considerata assenza non retribuita e secondo la normativa in materia, dopo il 5° gg di assenza non retribuita, il personale sarà sospeso.

Per gli **obblighi di vigilanza e le relative responsabilità** del personale scolastico si rinvia alla normativa di riferimento (Testo Unico D.Lgs n. 297/94, art 10; DPR n. 275/99 artt.3,4,8; art. 2047 e 2048 codice civile e CM n. 105 del 16/04/1975).

In particolare, la vigilanza sugli alunni compete ai docenti di classe nel corso di qualsiasi attività didattica, condotta sia all'interno sia all'esterno dell'edificio scolastico (uscite, viaggi d'istruzione, attività motorie ecc...).

La vigilanza sugli alunni è, altresì, affidata ai docenti durante **l'accoglienza e gli intervalli** (ricreazione e post – pranzo), durante l'ora di mensa, al momento dell'uscita e fino a quando gli alunni sono presenti all'interno della scuola.

I docenti presenti al momento dell'uscita da scuola avranno cura di vigilare affinché gli alunni siano affidati ai genitori o a persona autorizzata oppure al servizio di trasporto scolastico.

In caso di ritardo del docente, questo è tenuto ad informare prontamente la direzione.

**Art. 26** **Al termine delle lezioni** e solo dopo il suono della campanella, gli alunni potranno uscire da scuola con ordine sotto la vigilanza di un insegnante e del personale addetto.

**Art. 27** - Allo scadere delle rispettive ore, il **cambio d'insegnante** avverrà con tutta la sollecitudine possibile. Nel caso in cui la lezione si sia svolta in un laboratorio, o all'esterno, l'insegnante riaccompagnerà gli alunni in classe, affidandoli al collega dell'ora successiva.

**Art. 28** - In caso di **assenza del docente** di classe la vigilanza è demandata, fino all'arrivo in aula del supplente, ad un docente della classe più vicina, il quale si avvarrà a tal fine della collaborazione del personale ausiliario. In caso di brevissima assenza dell'insegnante (allontanamento dalla classe per particolari necessità) la vigilanza degli alunni sarà curata dal personale non docente.

**Art. 29** **Durante l'intervallo** i docenti di turno hanno l'obbligo di vigilare sul comportamento degli alunni in modo da evitare danni a persone o cose.

**Art. 30** - I docenti durante le lezioni **non possono allontanare gli alunni dall'aula** per motivi disciplinari.

**Art. 31** - Al termine delle lezioni i docenti accertano che **i locali utilizzati vengano lasciati in ordine** e con le luci spente.

**Art 32** - È assolutamente vietato per qualunque attività, **l'utilizzo di sostanze che possano essere tossiche o dannose** e prima di proporre agli alunni esperienze che richiedono l'uso di sostanze particolari o alimentari (pasta, farina, legumi ecc...) occorre verificare tramite comunicazione scritta, che non vi siano casi di allergia specifiche o intolleranze ai prodotti.



**Art. 33** - Ogni docente dovrà apporre la propria **firma per presa visione delle circolari** e degli avvisi, in ogni caso tutte le circolari e gli avvisi affissi sulla bacheca del centralino, inseriti nel registro degli avvisi della scuola o inseriti nel sito dell'istituto si intendono regolarmente notificati a tutto il personale.

**Art. 34** - Non si possono utilizzare **i telefoni cellulari** durante l'orario di lezione.

**Art. 35** - Ogni docente deve compilare **i registri** in ogni loro parte. Dovranno registrare regolarmente le assenze e le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli alunni.

**Art. 36** - Eventuali numerose **assenze ingiustificate da parte degli alunni** devono essere segnalate dagli insegnanti al Dirigente Scolastico.

**Art. 37** - All'inizio dell'anno scolastico in sede di programmazione o in apposita riunione, i docenti definiscono **l'utilizzo degli spazi comuni esterni, quali terrazze, campo e giardino**.

#### **PARTE IV**

#### **PERSONALE NON DOCENTE**

*Il ruolo del personale non docente è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative.*

**Art. 38** - **Risponde al telefono** con la denominazione dell'Istituzione scolastica e il proprio nome.

**Art. 39** - **Non si allontana dal posto di servizio** tranne che per motivi autorizzati dal Dirigente Scolastico.

**Art. 40** - Deve apporre la propria **firma, per presa visione, sulle circolari** e avvisi indirizzati al personale non docente; in ogni caso tutte le circolari e gli avvisi affissi nel registro degli avvisi della scuola o nel sito dell'istituto si intendono regolarmente notificati a tutto il personale.

**Art. 41** - Il collaboratore scolastico è responsabile della **sorveglianza all'ingresso** della Scuola. È severamente vietato far entrare nei locali scolastici persone estranee se non autorizzate preventivamente dalla Direzione.

Palermo, 01/09/2021

Il Dirigente Scolastico  
*Dott.ssa Anna Maria Ponente*

## Istituto Valdese

# Patto educativo di corresponsabilità Scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il documento, che ha ad oggetto alcuni "Quesiti del Ministro dell'Istruzione con nota dell'8 Luglio 2021, al fine di programmare e organizzare le attività connesse all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 12 luglio 2021;

**VISTO** il D.M. 06 agosto 2021, n. 257, Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 (Piano scuola 2021/2022);

**VISTA** l'O.M. 06 agosto 2021, n. 256;

**VISTO** il D.L. n. 111 del 06 Agosto 2021 aventi per oggetto "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività Scolastiche, Universitarie, Sociali e in materia di Trasporti;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 14 agosto 2021;

**VISTI** il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli alunni e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

**PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

**PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

Il Contratto Formativo è un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione, per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci e per ottenere risultati migliori con gli alunni. La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo. La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

#### STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

#### *L'Istituzione scolastica si impegna a*

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;

3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle alunne e degli alunni diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle alunne e degli alunni di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle alunne e degli alunni, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.
9. Il patto educativo di corresponsabilità vede, altresì i Docenti impegnati a:
  - rispettare il proprio orario di servizio;
  - creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
  - promuovere con ogni singolo alunno/a un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
  - realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
  - rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;
  - motivare alla famiglia, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno;
  - controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e il registro personale;
  - ricevere i genitori, previa richiesta, compatibilmente con l'orario di servizio;
  - essere attenti alla sorveglianza degli alunni in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore;
  - informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli alunni;
  - favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.

### ***La famiglia si impegna a***

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Favorire una regolare frequenza delle alunne e degli alunni alle lezioni e alle altre attività della scuola;

4. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle alunne e degli alunni;
5. Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;
6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sui processi di apprendimento e sul comportamento delle alunne e degli alunni attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.
7. partecipare agli incontri scuola-famiglia, sia in forma di ricevimento generale con tutti i docenti, sia in forma di colloquio individuale su appuntamento, tutte le volte che la scuola e/o la famiglia ne ravvisino la necessità;
8. sostenere ed aiutare la comunità scolastica in occasioni di partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, visite guidate e viaggi d'istruzione, uscite nel territorio, mostre, spettacoli, progetti...;
9. prendere conoscenza della progettazione educativo-didattica della classe, chiedere eventuali chiarimenti, formulare pareri e proposte costruttive sulle scelte educative della scuola;
10. raggiungere con i docenti un accordo sereno sullo svolgimento dei compiti a casa; controllare l'esecuzione dei compiti e l'impegno nello studio personale dei propri figli;
11. prendere visione e firmare le comunicazioni scritte sul diario;
12. giustificare per iscritto ogni assenza;
13. garantire un controllo costante dello zaino e porre attenzione nell'acquisto di materiale scolastico ingombrante e inutile;
14. instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con il Dirigente scolastico, con il Responsabile del settore scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e alunni e con tutto il personale della scuola;
15. rispettare gli orari scolastici;

### ***L'alunna /L'alunno si impegna a***

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;

8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

## **In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19**

### ***L'Istituzione scolastica si impegna a:***

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e, ove necessario, a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle alunne e degli alunni;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle alunne e degli alunni al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
6. Garantire la massima trasparenza negli atti, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

### ***La famiglia si impegna a:***

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del

Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;

5. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

Rev. 04

Palermo, 06/09/2021

Il Dirigente Scolastico

*Dott.ssa Anna Maria Ponente*

La Famiglia

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_